

CAMERA SERVIZI S.R.L. società unipersonale

Capitale sociale euro 1.435.000,00 interamente versato
Sede legale in Venezia, Marghera Banchina dei Molini 8
n.ro iscrizione Registro delle Imprese di Venezia e c.f.: 03684950276

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Camera di Commercio
Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 **NOTA INTEGRATIVA** **Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.**

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui la presente Nota Integrativa redatta a sensi dell'art. 2427 del Codice Civile (di seguito "C.C.") costituisce parte integrante, è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. considerate le modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio nonché l'informativa da riportare in Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Nella presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C. e, pertanto, non viene predisposta la Relazione sulla Gestione a sensi dell'art. 2435-bis, ultimo comma, del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Criteri di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valore non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 del Cod.Civ., la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto che a seguito della pandemia dovuta da Covid-19, la società ha subito impatti economici e una contrazione dei ricavi tali, comunque, da non far venir meno l'applicazione del presupposto della continuità aziendale, ritenuto ancora appropriato, considerata l'analisi della capacità di continuare ad operare nel prossimo futuro.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati quindi considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, mentre gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423bis del C.C..

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in base alle aliquote previste dalla vigente normativa; tali aliquote sono ritenute congrue rispetto alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. In relazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 l'ammortamento verrà interrotto nel momento in cui il valore residuo risulterà almeno pari al valore contabile del cespite.

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro limitata vita utile.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite essenzialmente da crediti verso la controllata;

- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione come richiesto dall'art. 2426 punto 8 del C.C. ritenendo gli effetti sul rendiconto irrilevanti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, commisurato al presumibile valore di inesigibilità;

- le disponibilità liquide costituite dai saldi dei conti correnti bancari e dalla cassa sono iscritte al loro valore nominale;

- i debiti verso fornitori, conseguenti all'acquisto di beni o servizi, sono iscritti al valore nominale ex art. 2435 comma 7-bis del C.C. e comprendono anche quelli di competenza economica del decorso esercizio per i quali ancora non erano pervenuti i documenti giustificativi di spesa;

- i ratei e risconti rappresentano le quote di costi e di proventi comuni a più esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nell'esercizio.

- i costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

- le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio. Gli importi esposti sono espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) Immobilizzazioni**

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai movimenti delle immobilizzazioni, così ripartite:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali				
Altre Immobilizzazioni immateriali	49.346			49.346
(ammortamento accumulato)	(43.946)	(2.700)		(46.646)
Valore netto	5.400	(2.700)		2.700
Totale immobilizzazioni immateriali	5.400	(2.700)		2.700
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:				
Immobili	3.597.204			3.597.204
Immobili (Area)	887.905			887.905
(ammortamento accumulato)	(1.100.456)	(107.916)		(1.208.372)
Valore netto	3.384.653	(107.916)		3.276.737
Impianti e macchinario	178.241			178.241
(ammortamento accumulato)	(168.865)	(4.883)		(173.748)
Valore netto	9.376	(4.883)		4.493
Attrezzature	15.186	740		15.926
(ammortamento accumulato)	(15.166)	(760)		(15.926)
Valore netto	20	(20)		0
Altri beni	198.088			198.088
(ammortamento accumulato)	(181.776)	(3.129)		(184.905)
Valore netto	16.312	(3.129)		13.183
Totale Immobilizzazioni materiali	3.410.361	(115.948)		3.294.413

BI) Immobilizzazioni immateriali: euro 2.700 (euro 5.400)

I costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo, di acquisto software e per investimenti su beni di terzi, risultano azzerati per l'avvenuto completato ammortamento.

Residuano da ammortizzare euro 2.700 delle spese sostenute nell'anno 2017 di euro 13.500. Il piano di ammortamento di tale posta prevede quote costanti del 20% per 5 anni.

BII) Immobilizzazioni materiali: euro 3.294.413 (euro 3.410.361)**Terreni e fabbricati: euro 3.276.737 (euro 3.384.653)**

La posta risulta costituita dall'immobile di San Donà di Piave, sede distaccata della Camera di Commercio di Venezia, di euro 483.916: l'immobile è così identificato al N.C.E.U.:

Comune di San Donà di Piave – via Calvecchia – foglio 24 mappale 525 sub. 58 – Z.C. III[^] - categoria A/10 di classe IV[^] - vani 9,5 – R.C. € 2.551,30

e dall'altro immobile di proprietà così individuato:

- porzione di fabbricato ubicato in Comune di Venezia (VE) Marghera, via Banchina Molini n. 8 costituito da locali ad uso ufficio posti su due piani con annessi due magazzini esclusivi al piano interrato con accesso dal mappale 428/92, comune anche al solo 428/90 (confinanti con mappali 428/13, 428/90, 428/92) e da autorimessa al piano interrato, con zona di accesso a manovra (mappale 428/92 B.C.N.C. anche al solo mappale 428/72) confinante con mappale 428/72, mappale 428/93, 428/19, così censito ed identificato in Catasto dei Fabbricati:

Comune di Venezia – Sezione di Venezia – Sezione Urb. VE – Foglio 2 –: Mappale 428/72 – Via Banchina Molini n. 8 – P. S1/T/1 – Zona Censuaria 5 – categoria A/10 – classe IV^ - vani 39 – R.C. € 11.722,54 e Mappale 428/90 – Via Banchina Molini n. 8 – P. S1 – Zona Censuaria 5 – Categoria C/6 - Classe III^ di mq. 200 – R.C. € 754,03 oltre pro-quota delle parti comuni dell'edificio.

La posta si riduce, al netto degli ammortamenti accumulati di euro 1.208.372, a residui euro 3.276.737.

Impianti tecnici, specifici e generici: euro 4.493 (euro 9.376)

La posta è relativa agli impianti generici e specifici pari a complessivi euro 178.241 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di euro 173.748 a residui euro 4.493.

Attrezzature: euro 0 (euro 20)

La posta è relativa alla voce “Attrezzatura” di euro 3.644 e alla voce “Beni strumentali di costo unitario inferiore ad euro 516,46” di euro 11.542 e quindi per complessivi euro 15.186 che risultano completamente ammortizzate.

Altri beni: euro 13.183 (euro 16.312).

La posta è relativa alla voce “Mobili ed arredi” pari ad euro 197.561 e macchine d'ufficio elettroniche di euro 527 e quindi per complessivi euro 198.088 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di euro 184.905 a residui euro 13.183.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di ammortamento:

- fabbricati: 3%
- impianti generici: 15%;
- attrezzature: 15%;
- mobili ed arredi: 12%
- beni di costo unitario < 516,46 euro: 100%.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie: euro 44.509 (euro 45.298).

La posta di euro 44.509 segnala una diminuzione di euro 789 rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Partecipazioni in imprese controllate	124.611		(124.611)	0
(fondo svalutazione)	(80.075)		80.075	0
Crediti verso controllata	467	43.747		44.214
Depositi cauzionali	295			295
Totale	45.298	43.747	(44.536)	44.509

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” già relativa alla partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società “ATO Srl Agenzia Trasporti Oltremare a socio unico in liquidazione”, risulta azzerata seguito della avvenuta chiusura della liquidazione in corso di esercizio.

La voce “Crediti verso controllata” di euro 44.214 segnala un incremento di euro 43.747 rispetto il precedente esercizio e corrisponde al credito verso ATO che potrà essere liquidato all’avvenuta riscossione del credito IVA richiesto a rimborso dalla partecipata.

La voce “Depositi cauzionali” di euro 295 risulta immutata rispetto il precedente esercizio.

CI) Rimanenze: euro 16.902 (euro 15.383)

Le rimanenze finali di euro 16.902, relative principalmente a materiale di cancelleria, segnalano rispetto il precedente esercizio un incremento di euro 1.519.

	31/12/2020	31/12/2019
Rimanenze finali	16.902	15.383
Totale	16.902	15.383

CII 1) Crediti (entro 12 mesi): euro 1.495.566 (euro 2.270.386).

I crediti, tuti esigibili entro l’esercizio successivo, ammontano a complessivi euro 1.495.566 e segnalano rispetto il precedente esercizio una diminuzione complessiva di euro 774.820. La voce in oggetto risulta così costituita:

	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso clienti	1.103.218	1.368.452
Crediti vs. clienti per fatture da emettere	328.055	746.039
Crediti verso controllante	188	0
Crediti vs. fornitori per accrediti	0	64.587
Crediti verso fornitori per anticipi	17.447	12.692
Crediti c/transitorio split payment	289	289
Crediti verso Erario per imposte anticipate	33.884	33.884
Crediti verso Erario per Ires	0	1.743
Crediti verso Erario per Irap	0	2.378
Crediti verso Erario per Iva	6.728	12.344
Crediti diversi	4.885	25.149
Crediti verso Erario per ritenute su interessi	0	28
Crediti verso dipendenti per anticipazioni	872	240
Altri crediti	0	2.561
Totale	1.495.566	2.270.386

I crediti verso clienti e per fatture da emettere relativi essenzialmente a crediti nei confronti del socio unico, ammontano a complessivi euro 1.431.273 rispetto ad euro 2.114.491 del precedente esercizio e sono stati valutati in relazione al presumibile valore di realizzo.

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala una diminuzione di euro 683.218.

I crediti verso fornitori per anticipi corrisposti ammontano ad euro 17.447 e segnalano un incremento di euro 4.755 rispetto il precedente esercizio.

I crediti verso l’Erario per imposte anticipate ammontano ad euro 33.884 e risultano invariati rispetto il precedente esercizio, ritenendo ragionevolmente possibile il loro recupero con gli imponibili fiscali dei futuri esercizi.

I crediti verso l’Erario per Iva ammontano ad euro 6.728 e segnalano una diminuzione di euro 5.616 rispetto il precedente esercizio.

I crediti diversi di euro 4.885 segnalano una diminuzione di euro 20.264 rispetto il precedente esercizio.

I crediti verso dipendenti per anticipazioni ammontano ad euro 872.

C IV) Disponibilità liquide: euro 408.816 (euro 723.437).

La voce in oggetto, di complessivi euro 408.816, è relativa a depositi bancari e denaro e valori in cassa. Rispetto il precedente esercizio la posta segnala una diminuzione complessiva di euro 314.621 e risulta così costituita:

	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari	407.734	722.629
Denaro e valori in cassa	1.082	808
Totale	408.816	723.437

PASSIVO**A) Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto: euro 4.128.007 (euro 4.186.137)**

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2020 risulta di euro 4.128.007 con le seguenti variazioni rispetto il precedente esercizio:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale sociale	1.435.000			1.435.000
Riserva legale	75.091			75.091
Versamenti in c/capitale	2.709.394		(52.107)	2.657.287
Riserva da conferimento	18.760			18.760
Utili (Perdite) a nuovo	8.711	(60.819)	52.108	0
Utile (Perdita) esercizio	(60.819)	(58.131)	60.819	(58.131)
	-----	-----	-----	-----
Totale patrimonio	4.186.137	(118.950)	60.820	4.128.007

Capitale sociale: euro 1.435.000

Il capitale sociale di euro 1.435.000 è interamente sottoscritto e versato, e così spettante:

Soci	Valore in Euro	%
C.C.I.A.A. di Venezia, Rovigo Delta Lagunare	1.435.000	100%
	-----	-----
Totale	1.435.000	100%

Riserva legale: euro 75.091 (euro 75.091)

La posta ammonta ad euro 75.091 e non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

Altre riserve: euro 2.676.047 (euro 2.728.154).

Le altre riserve sono costituite dai versamenti eseguiti in c/capitale dal socio unico per euro 2.657.287 che segnalano una diminuzione di euro 52.107 rispetto il precedente esercizio per corrispondente utilizzo a ripiano della perdita d'esercizio 2019 e per euro 18.760 dalla riserva di conferimento, che non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

Utili (Perdite) portati a nuovo euro 0 (euro 8.711)

Gli utili portati a nuovo da precedenti esercizi risultano azzerati per utilizzo in conto ripiano perdite dell'esercizio 2019.

Utile (Perdita) di esercizio: euro (58.131) (euro (60.819))

L'esercizio 2020 chiude con una perdita d'esercizio di euro (58.131) rispetto a quella sofferta nel precedente esercizio di euro (60.819).

Classificazione delle riserve

	Importo	Utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Riserve di capitale				
Altre Riserve	2.657.287	A,B,C	2.657.287	2.657.287
Riserve di utile				
Fondo Riserva Legale	75.091	B		
Altre Riserve	18.760	A,B,C	18.760	18.760

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;

C = per distribuzione ai soci.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ammonta ad euro 306.005 ed ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2019	Incremento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2020
275.307	36.140	(5.442)	306.005

La posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere di dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti esigibili entro ed oltre 12 mesi: euro 706.894 (euro 1.906.497)

I debiti ammontano a complessivi euro 706.894 e sono relativi a debiti esigibili entro i 12 mesi.

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala una diminuzione complessiva di euro 1.199.603 e risulta così costituita:

Debiti verso banche: euro 84 (euro 262)

Alla data del 31 dicembre 2020 la società risultava esposta per finanziamenti a breve utilizzati nella Bilancio al 31 dicembre 2020

forma di scoperto di c/c per un ammontare complessivo di euro 84 e segnala, quindi, una diminuzione di euro 178 rispetto il precedente esercizio.

Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili e risulta così costituito:

	31/12/2020	31/12/2019
Intesa S.Paolo	84	262
Totale	84	262

Debiti verso fornitori: euro 550.034 (euro 1.595.568).

Ammontano ad euro 550.034; segnalano una diminuzione complessiva rispetto al precedente esercizio di euro 1.045.534 e comprendono anche quelli relativi alle fatture da ricevere.

La posta è così costituita:

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso fornitori	252.492	1.315.589
Per fatture da ricevere	297.542	279.979
	-----	-----
Totale	550.034	1.595.568

Debiti verso controllanti: euro 13.102 (euro 144.413)

Ammontano ad euro 13.102 e sono relativi a debiti a breve termine verso la controllante CCIAA di Venezia Rovigo.

La posta segnala una diminuzione di euro 131.311 rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso la controllante	13.102	144.413
	-----	-----
Totale	13.102	144.413

Debiti tributari: euro 29.246 (euro 36.896)

La posta di complessivi euro 29.246 segnala una diminuzione di euro 7.650 rispetto il precedente esercizio e risulta così dettagliata:

	31/12/2020	31/12/2019
Erario per Iva	0	17.854
Erario per Irap	756	0
Erario per Iva su vendite split payment	16.076	5.044
Erario c/ritenute lavoro dipendente	11.712	12.666
Erario per imposta sostitutiva Tfr	702	102
Altri debiti tributari	0	1.230
	-----	-----
Totale	29.246	36.896

I debiti verso Erario per Irap ammontano ad euro 756, per Iva su vendite split payment ad euro 16.076, per ritenute su lavoro dipendente ad euro 11.712 ed infine per imposta sostitutiva su Tfr ad euro 702.

Debiti verso istituti previdenziali: euro 53.225 (euro 55.814)

Sono relativi ai debiti verso istituti previdenziali per contributi dovuti. L'importo è così dettagliato:

	31/12/2020	31/12/2019
Per contributi Inps e co.co.co	35.510	39.748
Per contributo Inail	139	51
Per altri organismi previdenza	16.510	14.853
Fondi Pensioni c/versamenti da effettuare	1.066	1.162
	-----	-----
Totale	53.225	55.814

Altri debiti: euro 61.203 (euro 73.542)

Ammontano ad euro 61.203. La posta segnala un incremento di euro 12.339 rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31/12/2020	31/12/2019
Dipendenti c/ratei ferie, rol ecc.	44.612	39.813
Emolumenti amministratori	6.000	6.030
Verso clienti per note accreditato	10.437	24.570
Altri debiti	154	3.129
	-----	-----
Totale	61.203	73.542

Ratei e risconti passivi: euro 122.000 (euro 103.706).

La voce di bilancio si compendia di risconti passivi per euro 122.000.

	31/12/2020	31/12/2019
Risconti passivi	122.000	103.706
Ratei passivi	0	0
	-----	-----
Totale	122.000	103.706

I risconti passivi, relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio dei quali è già avvenuta la manifestazione numeraria, ammontano ad euro 122.000 rispetto ad euro 103.706 del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

A 1) Ricavi delle vendite e prestazioni: euro 1.819.561 (euro 3.644.145)

La voce in oggetto di euro 1.819.561 comprende l'importo di euro 636.444 relativo al trasferimento di fondi della Camera di Commercio per lo svolgimento per suo conto delle attività istituzionali di promozione.

La società, dopo l'incorporazione dell'azienda speciale della CCIAA "Veneziaopportunità" continua infatti a svolgere per incarico della Camera di Commercio, in applicazione delle sue direttive e programmi dalla stessa approvati, le attività di promozione sul territorio, costituendo quindi lo stanziamento una sorta di partita di giro essendo le somme esclusivamente vincolate ai programmi di promozione disposti dalla Camera.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da una contrazione dei ricavi, pari a circa il 50% rispetto il precedente esercizio, dovuta alla contrazione generale causata dalle chiusure disposte per far fronte alla diffusione dell'epidemia causata da Covid-19.

A 5) - Altri ricavi e proventi: euro 4.632 (euro 4.427)

La voce in oggetto di complessivi euro 4.632 è relativa quanto ad euro 4.620 a sopravvenienze attive e quanto ad euro 12 ad arrotondamenti attivi.

Complessivamente, il Valore della Produzione ammonta quindi ad euro 1.824.193 e segnala una diminuzione complessiva rispetto il precedente esercizio di euro 1.824.379.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei saldi e relative variazioni dei costi della produzione è riportato nella tabella che segue:

		31/12/2020	31/12/2019
B 06	Per materie prime, consumo e merci	0	0
B 07	Per servizi	1.038.363	2.915.967
B 08	Per godimento beni di terzi	3.380	3.321
B 09	Per il personale	663.067	637.518
B 10 a	Per ammortamenti e svalutazioni	115.900	113.712
B 11	Variazione delle rimanenze	(1.520)	23
B 14	Per oneri diversi	59.184	34.552
		-----	-----
	Totale	1.878.374	3.705.093

Il totale dei Costi della produzione ammonta ad euro 1.878.374 e segnala una diminuzione di euro 1.826.719 rispetto il precedente esercizio, correlata a quello registrata nel Valore della Produzione.

B7) - Costi per servizi.

Ammontano ad euro 1.038.363 rispetto ad euro 2.915.967 del precedente esercizio.

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31/12/2020	31/12/2019
Prestazioni di terzi	689.089	2.609.226
Oneri diversi per il personale	545	543
Telefoniche	625	744
Energia elettrica	14.839	18.876
Assicurazioni	15.357	8.652

Vigilanza	3.840	4.270
Spese varie di funzionamento	7.491	11.925
Acquedotto, spese varie per i locali	26.346	26.345
Manutenzioni e riparazioni	193.391	142.950
Materiale di consumo	22.930	21.713
Servizi di pulizia	8.594	7.117
Mense	5.998	12.495
Alberghiere e ristorazione	0	118
Corsi di aggiornamento	606	1.635
Viaggi e trasferte	1.938	2.974
Postali e telegrafiche	271	175
Emolumenti Amministratori	12.000	12.000
Emolumenti sindaci	9.360	9.360
Contributi gestione separata lavoro autonomo	1.920	2.880
Consulenze tecniche	12.365	10.010
Assistenza tecnica	10.858	11.959
Totale	1.038.363	2.915.967

Tra le prestazioni di terzi, la parte rilevante è costituita dalla destinazione degli stanziamenti della CCIAA per attività di promozione del territorio per euro 636.444 già commentate in precedenza.

B8) – Per godimento beni di terzi

Ammontano ad euro 3.380 e sono relativi a noleggi.

La posta risulta così costituita:

	31/12/2020	31/12/2019
Noleggi	3.380	3.321
Totale	3.380	3.321

B9) - Costi per il personale.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

La posta si compendia come segue:

	31/12/2020	31/12/2019
Salari e stipendi	465.831	448.055
Oneri sociali	161.096	155.585
Trattamento fine rapporto	36.140	33.878
Totale	663.067	637.518

La posta segnala un incremento di euro 25.549 rispetto il precedente esercizio.

B10 b) - Ammortamento delle immobilizzazioni.

L'ammortamento del costo delle immobilizzazioni si effettua a quote costanti in ogni esercizio a partire da quello in cui è iniziata l'utilizzazione del bene sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti definito con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione del bene in bilancio.

La voce in oggetto è composta come segue:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	31/12/2020	31/12/2019
--	-------------------	-------------------

Altre immobilizzazioni immateriali	2.700	2.700
Totale ammortamento	2.700	2.700
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Immobili	107.916	107.916
Attrezzatura	740	119
Mobili e arredi	3.129	2.977
Macchinari, macchine operatrici	1.415	0
Totale amm.to immobilizzazioni	113.200	111.012
Totale complessivo ammortamento	115.900	113.712

B11) – Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Le rimanenze finali di euro 16.902 registrano un incremento di euro 1.520 rispetto il precedente esercizio.

B14) - Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31/12/2020	31/12/2019
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	14.644	14.412
Imposte e tasse deducibili	13.999	14.737
Imposte e tasse indeducibili	386	113
Sopravvenienze passive indeducibili	0	4.373
Sopravvenienze passive	29.331	757
Arrotondamenti	16	12
Costi e spese non deducibili	124	148
Cancelleria e stampati	684	0
	-----	-----
Totale	59.184	34.552

C) - Proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari pari a complessivi euro 292 si riferiscono ad interessi attivi di c/c.
Gli oneri finanziari di complessivi euro 1.320 sono relativi a commissioni e spese bancarie per tenuta conto.

D – Rettifiche di valori di attività finanziarie

La rettifica di euro 2.166 è conseguente alla chiusura della liquidazione della partecipata ATO Srl nel 2020.

Imposte sul reddito di esercizio

Risultano imposte dovute a carico dell'esercizio di euro 756 per Irap.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni di durata indeterminata

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni; debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Alla data del 31 dicembre 2020 la società non aveva crediti né debiti di durata superiore ai cinque anni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono poste di bilancio interessate a variazioni dei cambi valutari.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non risultano né crediti né debiti che relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31 dicembre 2020 la società occupava n.ro 12 dipendenti.

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

I compensi spettanti all'organo di controllo per l'attività prestata nel corso dell'esercizio 2020 per le loro funzioni risultano di euro 9.360.

I compensi deliberati a favore degli amministratori per l'attività prestata nel corso dell'esercizio 2020 per le loro funzioni risultano di euro 12.000.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

Ai sensi del I° comma n. 18 dell'art. 2427 si informa che nel decorso esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

Non risultano altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

Non risultano eseguiti dal socio finanziamenti con obbligo di restituzione da parte della società. Risultano invece effettuati versamenti in conto capitale per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2020 di euro 2.657.286.

Dati richiesti dall'art. 2447-septies c. III° con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni destinati a specifici affari.

Dati richiesti dall'art. 2447-decies comma VIII°

Non vi sono proventi e vincoli relativi a finanziamenti destinati a specifici affari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati conseguiti ricavi unicamente nei confronti della controllante CCIAA in relazione a prestazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società

Non sono stati presi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi o che siano tali che la loro indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Titoli o valori emessi dalla società

La società non ha emesso nell'esercizio 2020 obbligazioni, titoli o valori simili.
A sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. commi 3) e 4) si comunica che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti o che partecipano alla stessa.
Non risultano acquistate o cedute, nel corso dell'esercizio decorso, anche per interposta persona o società fiduciarie, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano alla stessa.

Direzione e coordinamento

Va segnalata, infine, l'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo che dispone della totalità dei voti esercitabili nell'assemblea.
Le informazioni economico-patrimoniali della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo sono reperibili sul sito dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: www.ve.camcom.it.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone di ripianare la perdita di esercizio sofferta di euro 58.131 mediante utilizzo per corrispondente importo della posta "Versamenti in c/capitale socio unico".

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio decorso e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
(dott. Carlo Zanin)

Il sottoscritto Maurizio Nardon, ai sensi dell' art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società.